

Oltre l'immagine

a Poesia Visiva ha 50 anni e ancora qualcuno fa fatica ad accettarla nonostante ci siano gallerie, archivi e mercanti che si interessano al Movimento. La sua data di nascita è considerata il 1963 quando a Firenze si era pensato di creare un volgare moderno in modo che il nuovo linguaggio potesse essere compreso dai molti, quei molti che già usufruivano dei contenuti della pubblicità e dei messaggi dei mass media. E anche la Poesia poteva essere venduta e mostrata come un quadro. Un superamento del libro e di tutte le difficoltà che il sistema editoriale poneva. Sono i mitici anni 60. Gli anni in cui scopriamo o meglio ci viene imposta la Pop Art. Ma sono anche gli anni dell'Arte Concettuale, di Fluxus, di Videoarte, di Performance e di Happening e la rivista Lotta Poetica diventa lo strumento per far uscire i nostri poeti visivi dal provincialismo facendoli incontrare con poeti visivi di cultura europea ed americana. Una internazionalizzazione favorita anche da una comunicazione sempre più rapida grazie alla teleselezione e alla mondovisione. Ma in genere i poeti visivi si servivano ancora di tavole di parole libere o del collage, strumenti che possono essere considerati ancora tradizionali. Del resto il mondo tipografico doveva ancora subire la sua trasformazione elettronica. Ma già la Poesia Visiva era figlia della letteratura di ricerca riuscendo a creare un esempio di arte globale. Oggi i mezzi elettronici ci offrono tutta un'altra serie di opportunità. Opportunità che aiutano la parola ad interagire sia con l'immagine che con il suono. Una potenziale sintesi tra poesia visiva e sonora. La frontiera della ricerca è sempre mobile.

Giancarlo Da Lio

Beyond the image

isual poetry has turned 50 yet it sometimes is still hardly accepted as a movement, even though art galleries, archives and art dealers have shown interest for it. 1963 is considered to be the year of birth of visual poetry, when the idea of creating a modern vernacular language emerged in Florence. In this way, anybody could understand the language of poetry in the same way as anybody could understand commercials and the messages spread by the media. Furthermore, visual poetry made it possible for poetry to be exhibited and sold as it was a painting. This was a way to go beyond the book as a media and to overcome the challenges of the publishing market. All this happened during "the fabulous Sixties", the years when we discovered - or rather were imposed - Pop Art. They were also the years of Conceptual Art, of Fluxus, of the birth of Video Art, of happenings and body art. For Italian visual poets, the journal "Poetic Fight" became the means to move away from local to international engagement and to meet European and American poets. Communications were also improved by worldwide broadcasting and direct dialling for phone calls. With this in mind, the techniques used by visual poets - boards with free words and collage - could be considered as old-fashioned. Nevertheless, visual poetry (sprung from avant-gard literature) managed to become an example of global art in a time when typography had not gone trough any digital revolution yet. Nowadays digital media bestow a completely different range of possibilities and trigger the interaction among words, sounds and images. The synthesis between visual poetry and the traditional poetry based on sounds might have come. The borders of research are always in motion.

Giancarlo Da Lio

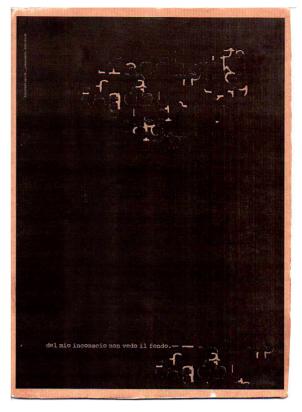






Francesco Aprile Italia

Regressione 2012 A4 stampa su carta da imballaggio



E' il sottotitolo Techno-visual poetries che evidenzia quella che definisce poesia visiva non convenzionale ed è il suo modo di intendere il presente. Ma alla moderna tecnologia usata non nega l'importanza della manualità di antica memoria e ancora strettamente necessaria.



Tiziana Baracchi Italia

Archetipo blu 2012 A4 plastocollage



La scrittura ripetitiva, come un arabesco, viene inserita tra gli archetipi selezionati dai mitici anni sessanta. Sono miti che non hanno ancora esaurito la loro spinta perchè aiutavano e aiutano anche oggi a credere nel domani.



•

Piero Barducci Italia

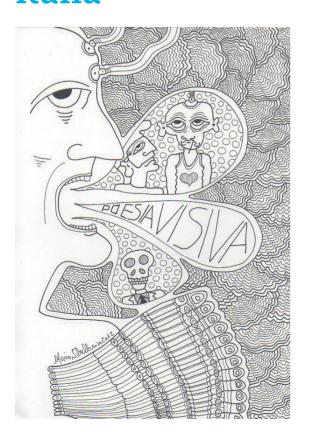


Gatto 2012 A4 digit



Ama le immagini che possono lasciarci intravedere mondi paralleli che abitualmente non siamo soliti prendere in considerazione. Ma possedere una chiave di lettura offertaci dall'artista ci aiuta a comprendere anche se attraverso gli occhi degli altri certe desolate periferie metropolitane.

Mariano Bellarosa Italia



Concetto 2012 A4 disegno



Evidenzia le contraddizioni del nostro tempo come quelle che si incontrano nelle periferie di tutte le città e dove si è realizzato solo la dimensione unica della banalità. Ecco la nuova Europa unita.

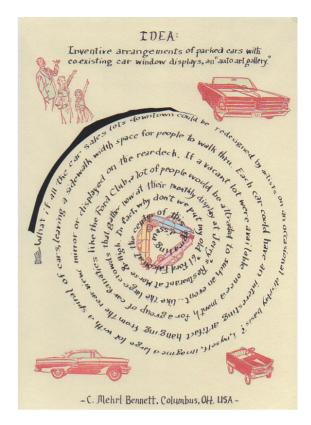






C. Mehrl Bennett U.S.A.

Idea 2012 A4 tecnica mista



L'altra parte del cielo o meglio del mondo artistico poetico dei Bennett. Un sodalizio che vede Catherine partecipare all'attività del network in modo autonomo ma certamente sollecitata positivamente dalla Poesia Visiva.



John M. Bennett U.S.A.

Opposti 2012 A4 digit



La sua presenza ormai storica costituisce un punto di riferimento per la ricerca sulla scrittura e immagine. Le sue produzioni editoriali sotto il nome di Luna Bisonte sono diventate un logo che ci parla di poesia.





Rosa Biagi Italia

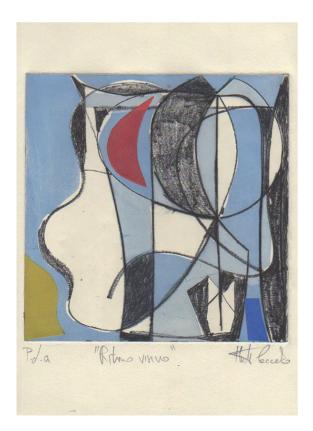


Impronte 2012 A4 tecnica mista



Se l'anima si vede attraverso gli occhi nel nome cè il suo destino. E' così che Rosa Biagi conferma l'adagio in chi ha la fortuna di conoscerla anche attraverso le sue opere. Sempre attenta alle nuove sperimentazioni pur senza cadere negli estremismi delle sperimentazioni a tutti i costi.

Mirta Caccaro Italia



Ritmo Visivo 2012 A4 calcografia



L'interesse per il mondo della carta porta ad apprezzare l'incisione e la piccola editoria delle edizioni preziose e numerate. Mirta si cimenta con impegno e naturalezza in questo mondo che richiede entusiasmo e proposte sempre nuove.

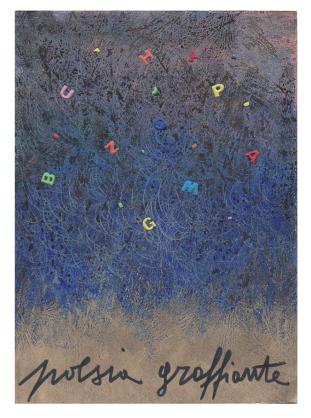






Lamberto Caravita Italia

Poesia Graffiante 2012 A4 tecnica mista



Il titolo della sua opera rappresenta il suo modo di intendere il significato dell'arte. Un'arte che deve essere graffiante altrimenti può essere decorazione o illustrazione ma non arte. E lo afferma in ogni sua espressione.



Ryosuke Cohen Giappone

Brain Cell 2012

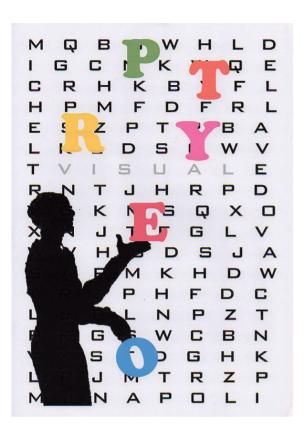


E' l'ideatore del progetto Brain Cell con il quale diffonde i messaggi arrivati dai quattro continenti assemblati in modo giocoso. Una linea che attraverso le migliaia di opere diffuse in multiplo scrive l'evolversi del network ma anche i punti fermi di un pensiero destinato a lasciare un forte legame tra oriente e occidente.





Michel Della Vedova Francia



Giochi di Parole 2012 A4 collage



Il giocoliere delle parole invita a riflettere sulla poesia. Quella poesia che porta un po' di colore spesso su testi che si sono adeguati ad una situazione grigia. Come sempre un intelligente umorismo accompagna il suo operare artistico.

Luc Fierens Belgio



Materia 2012 A4 collage



Sin dagli inizi ha scelto di essere poeta visivo collagista con incursioni nella Mailart. Ma Luc Fierens rappresenta a tutti gli effetti lo spirito della Poesia Visiva fiamminga pur senza aderire agli eccessi di scelte culturali intolleranti.





Spazia a partire dalla pittura gestuale fino alla Poesia Visiva in un percorso di sperimentazione di chi ha deciso di vivere la sua essenza artistica attraverso una sfida continua nel cercare risposte che lui stesso sa essere par-

ziali ma un passo avanti su di un ieri

che non deve continuamente limitare

il nostro vivere presente che in questo





La Via 2012 *A4*

digit



caso è il domani.

Gabriella Gallo Italia



L'equilibrista 2012 *A*4 fotocollage

Una nuova voce di cui noi tutti sentivamo l'esigenza. Una voce che ha iniziato il suo percorso attraverso la fotografia per poi avvicinarsi al Libro d'Artista e alla Poesia Visiva. Sperimentazioni che richiedono tempo, professionalità e soprattutto dedizione. Tutti aspetti che riscontriamo in Gabriella Gallo.





Susanna Lakner Germania

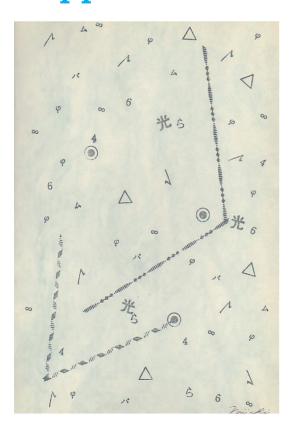


Pace 2012 A4 collage



Planet Susannia rappresenta la sua poetica. Un pianeta rappresentato soprattutto attraverso il collage datato come in un mondo dal sapore d' ottocento o al massimo di inizio novecento già alla ricerca del tempo perduto.

Keiichi Nakamura Giappone



Scivolo 2012 A4 disegno



E' molto complicato per un europeo entrare nel modo di vedere di un giapponese. Nakamura ci offre stimoli e chiavi per farci avvicinare. Uno scivolo per rendere meno traumatica questa conoscenza. Il sole sorge ad est.







Rémy Pénard Francia

Stampoem 2012 A4 tecnica mista



Con i suoi stampoems ci ha insegnato i limiti e le possibilità del collage. Ne ha accentuato le possibilità di comunicazione e sottolineato il pericolo del non utilizzo con il volersi arrendere alla composizione elettronica offertaci dai vari programmi standardizzati.



Cheryl Penn Sud Africa

Scrittura 2012 A4 polimaterico



E' un tenue ma non debole legame tra la nuova Africa e il vecchio continente attraverso il network della Mailart. Un nuovo punto di riferimento di un'artista in un paese che attraverso la Poesia Visiva ed il Libro d'Artista trova nuove energie per non cadere nel disordine del Kaos.





Ptrzia Tictac Germania

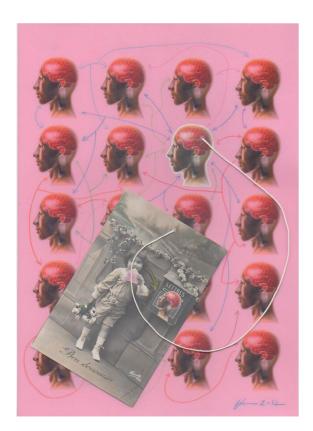


Pet Poem 2012 A4 tecnica mista



E' un nome insolito per un'artista ma la sua scelta può rappresentare non un voler apparire ma un volersi nascondere in una zona d'ombra a difesa di un ego ancora troppo timido. Ma tra un tic e un tac la sua presenza è sempre più evidente.

Claudio Romeo Italia



Connessioni 2012 A4 digit



L'idea dell'uso del principio attivo equivalente in campo farmacologico non entusiasma. Una banalizzazione del griffato che non va bene nemmeno nel mondo dell'arte. Infatti l'uso di un sostantivo troppo comune non rende giustizia alla creatività e agli interessi di Claudio Romeo. Quindi in attesa di un neologismo significante evitiamo di usare il generico.





Poeta è parola generica ma molto intensa come artista. E Roberto Sanchez ha raggiunto questo stadio di poetica con il suo modo di essere sempre propositivo sia sul piano artistico sia su quello umano. La realizzazione del Museo Minimo costituisce una sintesi di sensibilità e creatività e un modo innovativo di proporre.



Capita spesso di vedere un bottone senza la sua asola. Non è il caso di Renato Sclaunich dove i due elementi costituiscono parti essenziali. Così essenziali che il significato e il suo supporto costituiscono la medesima parte di un insieme che non nega spazio a possibili trasformazioni.

Roberto Sanchez Italia



Trame 2012 A4 acrilico

Renato Sclaunich Italia



Affermazione 2012 A4 tecnica mista

•

Stephanie Turnbull Regno Unito







Il suo viaggiare fisico e mentale indica una passione e una curiosità per gli aspetti culturali derivanti dal contatto con altre esperienze. E' così che l'interesse per l'incisione la porta ad utilizzare il supporto più adatto alla scrittura e ancora insostituibile. Non ho mai amato l'effimero.

Reid Wood U.S.A.



Rebus Hai Ku 2010 A4 digit



E' anche poeta visivo ma nega di esserlo. Forse perché gli sembra di entrare in un tassello troppo significante o per rispetto verso coloro che ritiene punti di riferimento. In questo caso negarlo è affermarlo. Già in passato la strategia della negazione era stata usata per accentrare l'attenzione di un mondo troppo distratto.

Una storia infinita

ncominciamo a conoscere la poesia fin dai banchi di scuola e così entriamo in contatto con quella elegiaca ed epica, trecentesca e romantica, dannunziana ed ermetica. Non piace tutta: c'è sempre chi dice di preferire Omero a Virgilio, Dante a Petrarca e Foscolo a Leopardi. Chi semplicemente la divide in brutta e bella: ma quali canoni permettono di definirla in questi termini? Quale altisonante giudizio? Quale epidermica sensazione? Abituati al forte legame costituito dalla metrica, abbiamo trovato risposte e libertà nelle possibilità create dalla Poesia Visiva. Potremmo dire che anche questa Li-ber-tà è scaturita quasi per necessità negli anni sessanta del secolo scorso, ma in realtà era già nell'aria tra artisti impegnati nel secondo dopoguerra per non parlare dei Futuristi che una volta ancora ci hanno dimostrato che anche questa Musa potrebbe non avere un' età precisa e ben definita. Non vogliamo limitarla a corrente artistica. Dovremmo limitare il nesso tra parola, segno e anche immagine e la ricerca compiuta da certi letterati a partire da Joyce e Pound. Ed è una splendida partenza.

Tiziana Baracchi

The neverending story

e get acknowledged with poetry since our earliest school years and in this way we get in contact with the elegiac and the epic genre, with medieval and romantic poetry, with decadent and hermetic verses. Not everybody likes everything: there are always those who maintain to like Omer better than Virgil, Dante better than Petrarch or Foscolo better than Leopardi. Others simply distinguish between good and bad poetry. But which are the criteria allowing for such distinctions? Which authoritative statements? Which immediate feeling? In visual poetry we have found answers and freedom from the constrictions of metrical patterns. One might state that this necessity for Freedom has sprung almost by necessity during the Sixties of the last century, but it might already be found among those artists who were active during the aftermath of World War II. Not to speak about the Futurists, who might have arrived first even in this field by proving that Poetry is a timeless Muse. We do not want to ascribe and limit visual poetry to an artistic current. We should rather define the connection between the word, the sign, the image and the research that has been carried by literates such as Joyce and Pound. And this is in itself a marvellous starting point.

Tiziana Baracchi



Via detta San Vincenzo 3, angolo Via Leopardi 47 - Fuorigrotta – 80125 Napoli Tel. 081.621170 - www.museominimo.it - museominimo@virgilio.it

AMBASCIATA DI VENEZIA

via Cavallotti 83B - 30171 Venezia Mestre - Italia daliobaracchi@hotmail.com

VISUAL POETRY INTERNATIONAL

aggettivo International può essere considerato da molti come un ■ vezzo strategico per attirare l'attenzione. Ma ciò significherebbe non riconoscere alla Poesia Visiva una sua storia e una sua valenza. Ormai guesta espressione è più longeva del Futurismo e seconda solo per durata alla Mailart. Ma il fenomeno pur essendo storicizzato continua a riproporsi e il suo effetto non si è ancora esaurito. Quindi International non solo perchè è movimento da ritenersi internazionale ma anche perché vede in questo incontro una nuova selezione di artisti appartenenti ad otto diverse nazioni di quattro continenti. La Poesia Visiva che combatteva e superava i limiti editoriali del libro coinvolgendo tutte le arti è tornata in questa mostra a privilegiare il formato del foglio. Il foglio che ci ricorda il libro, in questo caso un libro infinito che può essere composto in tipologie continue e diverse. Quindi una mostra stimolo per farci riflettere su questo ancora vivace fenomeno. Una nuova grande opportunità offerta dal Museo Minimo di Napoli che si è attestato su valori e significati che vanno oltre i limiti del convenzionale. Un obiettivo che Roberto Sanchez generosamente persegue. Noi ci siamo.

Giancarlo Da Lio

Quest'opera è stata rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione 3.0 Italia. Per leggere una copia della licenza visita il sito web http://creativecommons.org/licenses/by/3.0/it/ o spedisci una lettera a Creative Commons, 171 Second Street, Suite 300, San Francisco, California, 94105, USA.

